

Il Messaggero.it

Sabato 22 Maggio 2010

A due giorni dall'incontro con il Commissario straordinario degli enti d'ambito abruzzesi (Ato) Pierluigi Caputi per discutere della revisione della tariffa dell'acqua, che potrebbe subire un aumento fino al 30 per cento, l'Aca spa, gestore del servizio idrico, ha approvato, ieri, il bilancio 2009 in attivo. Con i voti contrari dei soli Comuni di Torre de' Passeri e Torrevecchia teatina. 37 i favorevoli tra cui Pescara e Montesilvano e 3 gli astenuti (Abbateggio, Chieti e Spoltore). Si profila dunque la stangata sull'acqua che potrebbe essere approvata lunedì dall'assemblea dell'Ato, mentre sul fronte rifiuti la situazione è nebulosa. Ieri, infatti, Ambiente spa, la società pubblica dei 32 Comuni del pescarese ha chiesto di bloccare per tutto il 2010 il costo del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti.

Bollette delle acqua più care per i cittadini, dunque. Come spiegheranno i sindaci che mentre l'Aca spa, la società a totale capitale pubblico che gestisce il servizio idrico integrato per conto 64 Comuni di Pescara e Chieti, ha chiuso il 2009 in attivo di ben 600mila euro, l'Ato chiede prospetta un aumento delle tariffe che andrebbero a gravare sulle tasche dei già tartassati contribuenti? Come si giustifica una bolletta dell'acqua in rialzo, quando l'azienda consortile acquadottistica precisa di aver chiuso il 2009 in positivo?

Sono tanti i punti pochi chiari, precisa il sindaco di Torre de' Passeri e consigliere provinciale del Pd Antonello Linari. A partire dalle modalità impiegate dall'Aca per informare della pubblicazione dell'avviso di presentazione dei curricula per concorrere alla nomina del componente del Cda, pervenuta a poche ore dai termini di scadenza per la consegna delle candidature. O l'adozione di una nuova pianta organica con oltre 90 incrementi di livelli. Oppure la nomina nel collgio dei revisori dell'ed direttore Saga Stromei, gradito al leader Pd Giorgio D'Ambrosio. Nulla di nuovo sotto il sole.

«Il bilancio risulta non veritiero e non rispettoso dei principi contabili. Sono discutibili - ha ricordato ieri Linari - le decisioni aziendali che hanno posto le basi per un costante incremento dei costi. Questa approvazione è il preludio di un aumento della tariffa. Ritengo tutto questo grave, ingiusto e inaccettabile e ho il dovere di difendere i miei concittadini».

Di diverso avviso il presidente Aca Di Cristoforo che parla di «un risultato significativo, ottenuto con grande impegno, operando su vari settori quali ad esempio le spese di laboratorio analisi ridotte di 123mila uro, gli impianti con un taglio di 943mila euro, le spese postali diminuite di 27mila euro».

Sul fronte rifiuti acque meno agitate, ma non si sa ancora per quanto. Nel corso dell'incontro di ieri convocato dal dirigente del settore rifiuti della Regione Franco Gerardini, a cui hanno preso parte i dirigenti di Ambiente, di Ecologica e rappresentanti dei Comuni, è stato chiesto ufficialmente alla Deco, gestore dell'impianto di smaltimento, di congelare l'aumento della tariffa imposta ai Comuni per il 2010.

R.Pes.

Sensibilizzazione Sull'Acqua

Scopri con Aquafresh i pochi Gestì per Ridurre il tuo Consumo Idrico.

ChiudiilRubinetto.it/Aquafresh

